

Comune di CELLINO S. MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 27 febbraio 2026

Sommario

Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti».....	4
Punto n. 2: «Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione. Periodo 2026-2028».....	5
Punto n. 3: «Approvazione Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari -anno 2026».....	5
Punto n. 4: «Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche - Triennio 2026/2028 ed Elenco Annuale 2026 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023). Approvazione».....	8
Punto n. 5: «Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 (art. 170, comma I, d.lgs. 267/2000). Approvazione».....	13
Punto n. 6: «Bilancio di Previsione 2026-2028 -Approvazione».....	14
Punto n. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Atto di precetto in rinnovazione su decreto liquidazione compensi CTU- Dott. Michele Calabrese (nr. cronol. 13270/2024 del 09/05/2024) nel procedimento civile nr. 487/2022 RG Tribunale Brindisi».....	20
Punto n. 8: «Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma I, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) derivante dalla Sentenza n. 618/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado della Puglia Sezione I di Brindisi».....	21
Punto n. 9: «Legge n. 199/2025 art. I commi 102 e 110 - Definizione agevolata. Richiesta ai sensi degli artt. 20 e 24 del Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari prot. n. 1254 del 27/01/2026».....	22

Convocazione ore 10.00**PRESIDENTE**

Buongiorno a tutti. Apriamo il Consiglio Comunale facendo l'appello. Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 10 Consiglieri su nr. 13 eletti.

SEGRETARIO GENERALE

Presenti 10, assenti 3.

PRESIDENTE

Ci mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

Si esegue l'Inno d'Italia

PRESIDENTE

Sono le 10.15 apriamo i lavori del Consiglio Comunale. Prego Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sì Presidente. Buongiorno a tutti. Io vorrei trattare una questione preliminare prima dell'apertura del Consiglio Comunale, in realtà sono due, saranno molto veloci. Una riguarda la mia istanza presentata per quanto riguarda il Consiglio nelle ore pomeridiane puntualmente viene rigettata. Comprendo che ci siano esigenze sicuramente organizzative, però non vedo corrispondenza nei nostri confronti, parlo a nome di tutta la minoranza, nella stessa organizzazione che abbiamo noi, perché anche noi, purtroppo, lasciamo i posti di lavoro per essere presenti, vogliamo essere messi nelle condizioni di espletare il nostro mandato tanto quanto voi e non ci mettete sempre nelle condizioni di poterlo fare purtroppo, tanto è vero che oggi ci sono due assenti anche a causa di queste motivazioni. Quindi per questa volta ho protocollato soltanto una nota al protocollo, la prossima volta farò una segnalazione al Prefetto, anche perché questa cosa non è nuova, è stata già portata a vostra conoscenza da parte quando io ancora non mi ero insediata, quindi volevo dichiararlo in via formale.

Altra cosa, sempre perché non siamo nelle condizioni di dare un voto a volte consapevole è la questione del faldone. Abbiamo ricevuto questo malloppo due giorni prima perché non era pronto. Ho anche detto molte volte in riunione dei capigruppo di organizzarsi in tal senso, è ovvio che, magari, tutto non può essere pronto ma almeno buona parte sarebbe cosa gradita averlo in anticipo. Perché qui parliamo di numeri, di una materia della quale io non sono assolutamente competente e quando mi siedo a votare voglio votare in maniera consapevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Prenderemo in considerazione quello. Prego.

ASSESSORE MAZZOTTA

Se cortesemente mi dà la parola, volevo rispondere.

PRESIDENTE

Lorenzo, non è una discussione.

ASSESSORE MAZZOTTA

Non è una discussione?

PRESIDENTE

No, è la...

ASSESSORE MAZZOTTA

No, perché volevo... Giustamente, se un Consigliere...

Interviene il Segretario Generale fuori microfono

ASSESSORE MAZZOTTA

Va bene, va bene, alzo le mani.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Scusate, era solo per una considerazione che, anch'io nella conferenza dei capigruppo avevo sollevato il problema della nota che ha fatto la Consigliera Miglietta. Ma non è questo, anche prima avevamo fatto questo. Io non capisco perché non si può fare di sera, trovare il modo di farlo visto che io la...

PRESIDENTE

Va bene, abbiamo accolto la richiesta della Consigliera Miglietta, per carità ci mancherebbe.

ASSESSORE MAZZOTTA

Volevo solo dire, gli atti sono stati pubblicati un po' di tempo prima, gli atti online, il Comune li ha già pubblicati, quello volevo dire io.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Non ci dobbiamo sempre arrampicare, è nostro diritto avere le copie e pertanto le copie devono essere portate prima, perché io devo studiarle, non siedo qui votando così, nel nulla.

ASSESSORE MAZZOTTA

Nessuno lo chiede.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Online, non sempre una persona riesce a connettersi, facciamo lo stesso lavoro e pertanto capirai che non sempre abbiamo la possibilità di fare...

ASSESSORE MAZZOTTA

Le delibere sono state pubblicate.

PRESIDENTE

Assessore Mazzotta, vogliamo chiedere la discussione?

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Ho sollevato la stessa questione altre volte quando il malloppo era molto meno, questa volta è molto tecnico ed è molto abbondante.

PRESIDENTE

Andiamo avanti.

Punto n. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti».

PRESIDENTE

Approvazione verbali sedute precedenti.

SEGRETARIO GENERALE

Abbiamo due verbali delle sedute precedenti: abbiamo il verbale della seduta del 29 dicembre dove erano assenti i Consiglieri: Ferrulli, Renna, De Luca e Pezzuto, gli altri erano presenti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Segretario, scusami, non si capisce niente, può avvicinarsi il microfono?

SEGRETARIO GENERALE

Allora abbiamo due verbali di sedute precedenti. Il primo del 29 di dicembre ed erano assenti i Consiglieri: Ferrulli, Renna, De Luca e Pezzuto. Poi abbiamo un altro verbale da approvare della seduta del 28 novembre. Nella seduta del 28 novembre erano presenti tutti i Consiglieri Comunali. Quindi passiamo a votazione dei verbali

PRESIDENTE

Approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

SEGRETARIO GENERALE

Se non ci sono interventi, chiaramente, a correzione.

PRESIDENTE

Votazione.

SEGRETARIO GENERALE

Favorevoli sul primo verbale. Erano assenti: Ferrulli, Renna, De Luca e Pezzuto, quindi si dovrebbe astenersi solo la Ferrulli.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 9

Consiglieri contrari nr. 0

Consiglieri astenuti nr. 1

SEGRETARIO GENERALE

Astenuta Ferrulli. Il verbale numero 2 invece, eravate tutti presenti. Prego votazione.

PRESIDENTE

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Punto n. 2: «Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione. Periodo 2026-2028».

Punto n. 3: «Approvazione Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari -anno 2026».

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. La maggioranza fa una proposta, dal secondo al sesto punto all'ordine del giorno si potrebbe fare una votazione, cioè una discussione unanime e la votazione ognuno per ogni punto. Se per la minoranza va bene andiamo avanti.

SEGRETARIO GENERALE

Non una discussione unanime, una discussione complessiva generale su tutti i dati e poi votazione.

PRESIDENTE

Ed ogni punto lo votiamo. Dobbiamo votarlo? Votiamo, d'accordo. Allora, relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

No, io solo il DUP ed il bilancio.

PRESIDENTE

Sì, Assessore Del Foro.

ASSESSORE DEL FORO

Allora, sono due delibere propedeutiche al bilancio che tutte le volte vengono riproposte e riproposte e riproposte nello stesso identico contenuto. Nel senso che per quanto riguarda la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricate destinate a residenze, attività produttive e terziario, che per noi è sostanzialmente la zona PIP, non ci sono cambiamenti né nel prezzo di concessione, né per quanto riguarda i lotti assegnati e quelli non assegnati. Quindi conferma della delibera del 2025.

Allo stesso modo, per quanto riguarda il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, che è davvero un fatto formale, nel senso che esclusi gli immobili che sono precipuamente destinati all'attività istituzionale dell'ente, gli altri volendo sarebbero in linea teorica tutti quanti cedibili, quindi si approva e l'elenco è allegato.

Questo è il contenuto sostanzialmente.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Io sulla zona PIP ho visto, appunto, che il prezzo è rimasto invariato e volevo chiedere: cosa stiamo pensando di fare per incrementare tutti quei suoli non venduti, inutilizzati? Perché, per esempio, non pensare a fare una proposta di lotto minimo piuttosto che mille, cinquecento e dare la possibilità effettivamente a chi vuole insediarsi nella zona PIP e fare un'attività sborsando meno somme? In questo modo può trarre vantaggio anche il Comune vendendo dei lotti, oppure pensare ad una rateizzazione più lunga per andare incontro alle esigenze degli artigiani e dei commercianti.

ASSESSORE DEL FORO

Allora, per quanto riguarda la zona PIP, tutta la parte, la chiamiamo stecca per evidenziare, perché ha proprio la forma di una stecca, tutti quelli antistanti la strada o c'è qualche realizzazione o sono opzionati e sono in corso di realizzazione. Da questo punto di vista diciamo che si è mosso qualcosa nel frattempo, solo che finché non c'è la formalizzazione è chiaro, è inutile anche parlarne in questa sede. Ma si è mosso qualcosa nel senso che, qualcuno ha già presentato, per

esempio, un progetto che sta valutando l'ufficio tecnico dal punto di vista prettamente della realizzazione urbanistica per poi partire con le opere e qualcuno ha manifestato concretamente la possibilità di realizzare. Tutto quello che non accade, non accade nella zona posteriore dove ce ne sono ben cinque ancora disponibili nel senso non interessati.

La verità è che l'analisi che è stata fatta, sempre a proposito di questo discorso, è che la zona non sia mai decollata davvero, quando anche c'erano maggiori condizioni di carattere economico perché decollasse per la mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione. Questa è la verità. Perché se io devo venire a insediare piccola o grande attività produttiva è chiaro che ho bisogno dei servizi ed i servizi in quella zona sono, ovviamente, cominciare da capo, perché c'è uno stradone di tre metri, questo è tutto. Per cui è chiaro che finché questo non si potrà realizzare l'interesse può essere minore.

Devo dire però che le richieste che noi abbiamo sono di natura diversa perché abbiamo richieste dove il lotto è maggiore, si chiede un lotto maggiore non minore e su quello che c'è interesse. Per cui si stava valutando anche nell'ottica, è una cosa che però va accertata dal punto di vista tecnico, nell'ottica del PUG adottato si potesse rimanere meno vincolati all'esistenza della zona PIP così com'è, perché le richieste che gli imprenditori fanno sono di grosso rilievo e sono, purtroppo, molte volte, invece di essere facilitate vincolate dall'esistenza della zona della zona PIP. Quindi la proposta dei 500 metri non l'abbiamo valutata perché non abbiamo mai ricevuto richieste in questo senso, però non so se è fattibile dal punto di vista giuridico e tecnico secondo il regolamento vigente o se magari comporta una modifica del regolamento, è una cosa che si può valutare. Però il problema serio è che la creazione oggi di una zona PIP con le poche risorse che arrivano dallo Stato per poter portare le opere di urbanizzazione primaria, dove non c'è richiesta, se hai 70 mila euro all'anno come stanno facendo mandandotele per sistemare rischi idraulici, cose del genere, fai un pezzo di strada perché devi scegliere il bene maggiore e il male minore, preferisci optare, magari, per l'asfalto di una zona piuttosto che.... Perché lì, stiamo parlando di centinaia, stiamo parlando di cifre molto, molto più alte. Questa è la ragione.

Certo è positivo il fatto che almeno quello che è già opzionato potrebbe cominciare a partire, questo potrebbe stimolare altri, siamo sempre attenti a vedere di poter intercettare situazioni diverse ma, davvero, la richiesta che ci arriva non è per la zona di dietro e non è per terreni piccoli, piuttosto per grandi pezzature, perché l'imprenditoria che investe è quella di grandi dimensioni non tanto quella piccola. Come richieste pervenute a noi.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Su quello che ha detto la Consigliera Rosalba sono pienamente d'accordo perché anche in passato abbiamo cercato di dare una mano a chi vuole acquistare. La mia proposta era quella di, visto anche, perché il prezzo comunque è rimasto sempre quello, nonostante tutti gli anni che sono passati e quella zona purtroppo non riusciamo mai a portarla a compimento, proprio di dilazionare in più rate quei 27 mila euro del primo acquisto del terreno.

Poi per quanto riguarda, non so chi ha fatto la richiesta, ma mi risulta che ci sia una grossa azienda che vorrebbe molto più dei mille metri, investire non so quanti mila metri ma forse anche più dei cinque lotti e valutarne la possibilità di finalmente realizzare quella zona.

Nel momento in cui c'è una grossa azienda non si parla più di poter rateizzare ma bensì di aziende che hanno un certo peso economico, quindi valutare bene e cercare di portare finalmente a compimento questa benedetta zona PIP che, personalmente, ma è una questione personale, non di carattere personale nel senso, non l'avrei... Le zone PIP, lo dissi in passato quando non ero Consigliere Comunale, tantomeno Assessore, ma ero un semplice cittadino o facevo politica nel partito, anche nel partito io dissi che le zone PIP tutte, se noi andiamo nel leccese, le zone PIP sono tutte sulle strade provinciali.

Io non so perché Cellino, purtroppo, diciamo, si è trovata sta soluzione che io non la condivido per niente, ma è solo un mio pensiero, al di là della...

ASSESSORE DEL FORO

Volevo soltanto puntualizzare una cosa a proposito delle grosse richieste. Dobbiamo essere, come sempre, molto chiari e trasparenti. La richiesta grossa comporta però questo, ti arriva la richiesta grossa, tu devi fare innanzitutto, visto che non bastano i disponibili, devi fare l'esproprio delle altre zone e devi pagare l'esproprio e poi devi portare le opere di urbanizzazione.

A maggior ragione col grande investimento ci si aspetta poi dal Comune grandi interventi immediati. Tutto questo, la sostenibilità di tutto questo c'è? Io ritengo che non ci sia allo stato per cui rispetto a questo non è molto meglio, sempre se sia fattibile dal punto di vista tecnico, in questa fase di osservazioni al piano regolatore, non dico una sorta di liberi tutti ma una sorta di liberalizzazione in qualche modo, perché se noi rimaniamo con il vincolo poi loro giustificheranno col fatto che il terreno non gli basta ed andranno comunque a farsi una variante e a realizzare da qualche altra parte, inevitabilmente.

Ora non si può perché ci sono le norme di salvaguardia, ma nel futuro. Però noi siamo in grado di poter avere queste risorse per realizzare, se non arrivano ovviamente fondi statali? Difficile insomma, farlo. Ecco, questo è l'impasse.

Punto n. 4: «Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche - Triennio 2026/2028 ed Elenco Annuale 2026 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023). Approvazione».**PRESIDENTE**

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Approvazione, piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. Anno 2026. Relazione sempre l'Assessore Del Foro".

SINDACO

Relazione io. Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Per quanto riguarda la zona PIP stiamo studiando una qualche forma di finanziamento perché, sicuramente, uscirà qualche bando ad hoc per le zone di espansione. Stiamo attenti.

Il piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2026-2028 come riportato nella tabella legata alla proposta di delibera è il seguente: per ciò che concerne il progetto Elena Grose possiamo affermare che i lavori per la pubblica illuminazione stanno procedendo ed i punti di illuminazione sono stati sostituiti quasi tutti, mancano soltanto i punti di illuminazione per i quali occorrerà sostituire pure i pali.

Per quanto riguarda l'efficientamento della sede municipale, l'efficientamento della scuola media, la ditta ha già presentato il progetto per partecipare al bando denominato conto termico 3.0 del GSE. Questo ci consentirà di ottenere un abbassamento notevole del canone con un forte risparmio per l'ente rispetto alle spese previste originariamente.

Per il bando di sport e periferie quindi la riqualificazione dei campi da tennis è in pubblicazione il bando di gara.

Altro punto del programma triennale riguarda il miglioramento sismico dell'istituto comprensivo Alighieri-Manzoni e l'efficientamento della scuola dell'infanzia di via Paolo VI.

Per i predetti immobili sono già presenti i progetti redatti dall'ing. D'Amato e dall'ing. De Pascalis. Si attende eventuale finanziamento per la realizzazione.

Per il bene confiscato alla mafia, progetto denominato "la prima casa delle donne", i lavori sono in fase di completamento. Per gli alloggi di via Oria si attendono i fondi per ultimare i lavori.

L'ampliamento del cimitero comunale, questo progetto si autofinanzia con la vendita dei suoli su cui sorgeranno le cappelle. Anche questo progetto è nella fase conclusiva, a breve sarà oggetto di approvazione.

Per il campo di calcio si è redatto un nuovo progetto per ulteriori finanziamenti, un progetto generale. Anche per la manutenzione straordinaria della strada di via Oria è pronto un progetto per partecipare a futuri finanziamenti.

Altro progetto redatto dall'ufficio tecnico riguarda la ristrutturazione di alcune piazzette in primis piazza Regina Margherita. Per la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane con fondi FERS 2021-2027 è stato presentato un progetto alla Regione Puglia, l'abbiamo già candidato per il finanziamento.

Per quanto riguarda invece la rigenerazione urbana di piazza Del Popolo il progetto è stato finanziato con fondi del Ministero concessi proprio per un concorso di progettazione per un importo di 47 mila euro, adesso è in attesa di finanziamento.

Per ultimo è stato presentato un progetto alla Regione Puglia per la riqualificazione e potenziamento di impianti sportivi già esistenti. Il nostro progetto prevede un campo di calcio a 5 nell'area inclusiva del campo di calcio Armando Briganti.

Fondi di programma regionale 2021-2027 priorità welfare e salute. Questi sono quelli che stanno in tabella. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Allora, io parto dal cimitero che la scorsa volta ho definito come emergenza, questa volta invece lo definisco proprio indecoroso. Sono venuta a conoscenza della presenza di più salme poggiate a terra nella sala mortuaria e credo che questa cosa sia veramente brutta, brutta per chiunque, sia per il defunto ma anche per i familiari che sono venuti a lamentarsi per aver visto questa situazione veramente incresciosa di tante salme a terra.

Altra cosa è la questione dei loculi. C'è stato un grande ritardo nella consegna per delle questioni insomma tecniche ma anche lì, voglio dire, non abbiamo valutato l'errore e quindi sistemare prima piuttosto che ridare indietro quello che, insomma, non andava bene ed ordinare altro. Ma la cosa che più voglio portare insomma ad attenzionare sono altri due punti. Il primo punto è la questione dell'estumulazione perché nel momento in cui si estumulano le salme c'è una prassi consolidata telefonica che è assolutamente inaccettabile. Altri comuni limitrofi – spiego bene dopo, Assessore - ci sono dei comuni, io cito il comune di Guadagnano non perché sia eccellente ma semplicemente perché derivò da quel comune, quindi ho toccato con mano come si estumula una persona, il Comune di Guagnano nel momento in cui si deve estumulare una salma manda una raccomandata nella quale si indica un giorno preciso, una data precisa ed un'ora precisa al fine di mettere nelle condizioni le persone di poter partecipare ed organizzarsi. Detto questo, Sindaco, sono cose che io ho saputo, io non so, glielo spiego. Detto questo il meccanismo a Cellino San Marco è differente e ve lo spiego io perché è consolidato, nel momento in cui si deve estumulare una salma l'ufficio tecnico, non so chi, penso che la competenza sia dell'ufficio tecnico, alza la cornetta e chiama o la Omnia o le agenzie funebri le quali devono creare una sorta di albero genealogico ed individuare attraverso varie telefonate che si susseguono e capire come dobbiamo risalire alla persona, all'erede eccetera eccetera. Io credo che questo sia vergognoso. Intanto anche il bigliettino sulla lapide non ha senso perché se la persona deceduta non ha parenti a Cellino nessuno viene a sapere. Quindi siccome la collega comprende l'importanza della notifica più di chiunque credo, io credo che questo meccanismo vada proprio scardinato, ed è il primo.

Altra cosa è la questione dei combattenti, sulla quale voglio un chiarimento in Consiglio Comunale, non sui social, anche perché lì ci sono delle situazioni, delle lapidi, dei loculi in quinta fila che, praticamente, sono inaccessibili. La scala è assolutamente precaria e c'è una condizione dove c'è una discesa e la scala non riesce ad essere stabile. Quindi al di là dell'ultima fila dei loculi che è già, voglio dire, un'emergenza, una problematica ci sono poi invece i loculi che stanno sopra che un tempo erano coperti da cartongesso perché non venivano utilizzati proprio per la pericolosità, ora per l'emergenza loculi stiamo utilizzando anche quelli. Ma chi sale là sopra? Ma chi metterebbe mai un genitore, un figlio o un marito là sopra? Ma veramente ci rendiamo conto? La scala pure, c'è una discesa. Io sono andata a verificare le cose che ho sentito dire perché non mi piace parlare per sentito dire, devo verificare e toccare con mano. Quindi io mi sono recata in quel posto ed ho visto che una persona di 60, 70 anni là sopra non ci può salire ed è un disagio. Quindi questo non vuole essere una polemica vuole essere proprio uno sprono affinché il cimitero cambi proprio direzione.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Su questo devo dare atto alla Consigliera che è così, purtroppo è così. In effetti a volte è capitato a me, mi chiamano personalmente per capire, perché io non lo so con quale cosa dovrei capire a chi appartiene quel nome, forse perché ho quella capacità conoscitiva delle persone, però non c'è, come devo dire, proprio un libro storico per capire. Io credo che esista nel comune o addirittura nel cimitero come mai non si conosce l'albero? E' molto più comodo anche per l'ufficio ricercare le persone più veloce e che non sia ma non per la ditta, io ho niente contro nessuno, ci mancherebbe, non è simpatico dirlo un giorno prima che domani. Io capisco tutto, l'emergenza, per carità, le abbiamo vissute noi in pandemia e compagnia cantando quindi le conosciamo bene. Quello che a me dà fastidio ho visto non sono state tolte quei loculi prefabbricati che sono all'interno del cimitero nuovo, diciamo, dove verranno fatte, che penso siano ancora là quei 40, non lo so quanti sono, ma mi sembra che sono 40 più o meno ho visto che erano una decina ogni 4, come mai non sono stati ancora, visto che quella piattaforma è finita da un po' di tempo, qual è il problema di non mettere quei loculi? Cos'è accaduto?

Non voglio dare colpe a nessuno perché sbagliare è umano, però stiamo parlando di cose che bene o male si conoscono le metrature, questa è una domanda che sicuramente non è che do colpa all'amministrazione che sia ben chiaro, però, purtroppo, queste emergenze poi causano quelle, purtroppo cosa antipatica, nei confronti dei familiari dei defunti.

Non è bello vedere cinque salme ammassate nella cappella, ed è una cosa brutta veramente. Anche per rispetto, non dico dei vivi, ma almeno dei morti. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

Poi magari il Sindaco farà la chiosa. Però intervengo perché questa cosa mi tocca personalmente e mi ha visto protagonista più volte personalmente. Perché io non metto un fiore sulla tomba di mia sorella da quando se n'è andata nel maggio del 2021, perché io, dopo gli interventi che ho avuto anche alle gambe, non posso salire in quinta fila, non ce la faccio.

Poi, quando è mancata lei e quando è mancato anche mio cognato, che sono le ultime cose che mi sono capitate, ovviamente c'è stato il compossesso della sala mortuaria per 3, 4, 5 giorni, ma c'è gente che è rimasta anche di più. La ragione per la quale abbiamo fatto la scelta dell'autofinanziamento per l'ampliamento del cimitero nasce proprio dal fatto che è una delle situazioni più vergognose e più insostenibili che ci siano, ma avremmo potuto risolvere anche prima facendo il classico project financing ma questo avrebbe significato, e qui siamo d'accordo con il Consigliere Briganti che più volte l'ha sottolineato, che una sepoltura diverrebbe solo una sepoltura per ricchi o per persone abbastanza benestanti, nel senso che costerebbe molto di più di quanto non costi a Cellino.

Tenuto conto che va rivista anche la tariffa perché se andate in giro, come andate in giro per verificare altre cose, verificate anche che a Cellino non ho capito perché man mano non si è fatto l'adeguamento, man mano anche nei periodi precedenti ma noi un ritocco dobbiamo cominciare a farlo perché altrimenti non ha senso, non si coprono veramente nemmeno le spese.

Per quanto riguarda questa estumulazione a chiamata è una cosa per la quale io, personalmente, in questo voglio parlare proprio personalmente, mi sono fatta portavoce con toni piuttosto perentori, ma quanto pare non sono serviti a molto, con il dirigente dell'ufficio, il quale si ostina ad avere un'attenzione, pensa lui, nei riguardi delle persone che invece è assolutamente sbagliata. Perché ho detto: noi abbiamo un regolamento, dovremmo estumulare le persone del 2005 e 2010 già e siamo ancora fermi al '96, '97, '98. Che cosa fa? Lui sostiene questo, siamo in una piccola comunità, io posso mandare dieci lettere, vengono tutti a dire che non è possibile, che trovano scuse, che non possono, allora, a sto punto facendo questa sorta di cernita per cui invio o faccio le telefonate trovo la persona disponibile alle estumulazioni ed estumulo.

Gli ho detto che così non funziona perché se esistono delle regole le regole vanno rispettate non è che noi dobbiamo necessariamente, penso, giuridicamente, essere nostra cura quella di arrivare a trovare persone che, magari, vivono nipoti che vivono in Australia da... Noi dobbiamo mandare le raccomandate, una volta che la raccomandata non è riscontrata negli ultimi indirizzi che conosciamo della prima fila dei parenti chiamiamola così no? A questo punto una volta che decorre un termine il discorso è finito giuridicamente a posto l'estumulazione si fa. Io non capisco perché questa cosa lui che pensa di fare bene, pensa di, non riesce a comprenderla e non la realizza.

Interviene la Consigliera Miglietta fuori microfono

ASSESSORE DEL FORO

Già fatto va rispettato il regolamento e se c'è da modificare il regolamento perché c'è qualcosa che non va si modifica il regolamento. Ma su questa cosa ormai spero che adesso che è anche oggetto di Consiglio Comunale lui voglia comprendere che così non si può andare avanti. Poi è vero che i politici non possono fare pressione sui dirigenti altrimenti fanno una brutta fine come già è successo in qualche comune della Provincia, ma qua stiamo parlando proprio, non lo so, ma dipende da come viene intesa, dipende da come viene intesa.

Questo ovviamente comporta che poi quando noi Consiglieri Comunali veniamo avvicinati da tutte le famiglie: "io non posso perché", "mamma perché non rimane un altro poco", questo è, e chi ha amministrato sa, che non c'è la disponibilità ed il senso civico di comprendere che in una popolazione di anziani come quella italiana le tumulazioni sono un problema numerico, sono diventato un problema numerico soprattutto per un cimitero come il nostro. Quindi se si deve

estumulare una volta decorso il termine si deve estumulare. Poi le modalità, anche lì, io su molte delle cose che avete detto condivido non so se ho portato un minimo di chiarezza in più, però i problemi ce li siamo posti perché sono problemi che abbiamo vissuto sulla nostra pelle e che viviamo quotidianamente. È chiaro, e concludo, che una volta che sarà realizzato l'ampliamento, lasciamo le cappelle private che, sicuramente, soddisferanno un certo numero di persone ma sono ovviamente previste intere zone di sepolture pubbliche. Quindi mi auguro che il discorso del quinto piano finisca.

Interviene la Consigliera Miglietta fuori microfono

PRESIDENTE

Questo è un problema sempre dell'ufficio tecnico non dipende dai combattenti.

ASSESSORE DEL FORO

No io quello che so, vi dico quello che so, perché poi ci sono questioni che riguardano un ente che non è il Comune. Allora ci sono stati dei calcinacci che sono caduti anche abbastanza, a rischio che se passava qualcuno lì sotto succedevano dei problemi quindi lì c'era era proprio perché poi è l'ingresso no in quella parte del cimitero, quindi si è creato questo problema, bisognava fare dei lavori. Ovviamente non si possono fare dei lavori lì dove il comune non è titolato a farli, perché, originariamente, quelle sepolture non erano di proprietà comunale a differenza del resto del cimitero.

Quindi poi è stato fatto un lavoro all'interno dell'associazione che, ovviamente, quello non riguarda il comune, fatto sta che l'esito del lavoro fatto all'interno dell'associazione ha comportato una cessione delle tombe al comune.

Per conservare questo discorso relativo ai combattenti si è pensato, soprattutto si tratterà ossarietti, nel nuovo cimitero di creare uno spazio, lì ci sarà una sorta di piazza centrale, quindi diciamo in una evidenza che metta in una condizione di prestigio anche il discorso di questa, ci siano poi le sepolture di queste. Sì certo, ci siano, quindi si è pensato a fare questo, però quella zona aveva problemi anche di staticità.

PRESIDENTE

Quello che ha detto giustamente la Consigliere Miglietta riguardava sempre le estumulazioni, è diverso il discorso della cessione della tomba al comune. Non è stata fatta così a caso, è stata fatta un'assemblea, una cessazione da parte di tutta l'assemblea perché c'erano dei problemi che l'Assessore Del Foro ha evidenziato, compresa la scala che ancora deve essere sostituita, oppure riparata, questo era il problema e c'erano dei costi da sopportare di cui l'associazione combattenti non poteva, perché non ci sono entrate, non ci sono introiti da parte di nessuno.

Prego Sindaco.

SINDACO

Per quanto riguarda i loculi, in poche parole, quando è stato affidato l'incarico per fare gli altri 40 loculi sono arrivati, quei 40 loculi sono stati fermi per due mesi perché erano sbagliate le misure, le misure degli loculi non sono quelli che stavano nel progetto ma erano più piccoli. Quindi, l'azienda, noi abbiamo avuto a che fare con l'azienda aggiudicatrice e ci ha spiegato che quei loculi non erano da capitolato e quindi andavano sostituiti.

La sostituzione purtroppo è avvenuta con due mesi di ritardo.

Interviene la Consigliera Miglietta fuori microfono

SINDACO

Il capitolato prevedeva altro, non è che possiamo...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

(Inizio intervento fuori microfono) allargare la piattaforma e sbrigarci prima? Perché c'è un'emergenza, non è una questione di, proprio per l'emergenza. Purtroppo abbiamo...

SINDACO

Consigliere, ho capito, ma non è che possiamo variare il capitolato, variare la gara, variare quelle cose...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Una soluzione comunque un tecnico la trova...

PRESIDENTE

Uno alla volta perché altrimenti...

SEGRETARIO GENERALE

Scusate uno alla volta altrimenti sulla registrazione non si comprende. Uno alla volta cadenzate finisce uno, interviene l'altro diversamente non si comprende niente, poi nello sbobinamento perché vi parlate sopra, quindi la signora giustamente, il tecnico, ci fa rilevare questa difficoltà. Grazie.

SINDACO

Concludo dicendo che ci sta un direttore dei lavori che ha bocciato il progetto o quella consegna e quindi andava sostituita.

C'è stato pure che ci hanno impiegato molto tempo alla consegna. Da premettere che qualche anno fa mia madre è stata sette giorni all'interno della... E sono convinto che è una cosa sbagliata, però, purtroppo i tempi sono questi. Ecco perché ora hanno iniziato, hanno consegnato quelli giusti e stanno procedendo al lavoro. Per quanto riguarda gli ossarietti dopo l'approvazione di questo bilancio ci sarà un'altra zona del cimitero dove sono stati individuati per fare gli ossari, quindi sarà una cosa, pure quella, imminente per sbrigare a fare poi qualsiasi tipo all'interno del cimitero per fare una cosa più decorosa. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE MAZZOTTA

Tutto questo ritardo e tutto questo, purtroppo, disagio è stato tutto certificato con email da parte dell'Ufficio Tecnico, è importante perché? Perché non è passata inosservata la cosa, perché su suggerimento nostro, del Segretario, dell'amministrazione, di tutti che è stato tutto certificato e questi ritardi, purtroppo, hanno creato disagi ai cittadini per i loro defunti, però è stato tutto certificato con email, con tutto quello che la legge prescrive. Quindi volevo dire è stato tutto fatto in ordine da parte nostra e dell'ufficio.

Poi i ritardi purtroppo sono stati giustificati dall'azienda che si è aggiudicato l'appalto, il capitolato. Grazie.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Assessore, non ho dubbi che sia tutto certificato, non l'ho mai detto e non lo metto in dubbio. Il discorso è un altro vaglielo a dire ad una persona che ha perso un marito giovane di recente senza fare nomi ma voglio proprio entrare nel merito, vaglielo a dire a una persona che tutto è in regola, serve il loculo perché vedere suo marito a terra l'ha distrutta. Quindi non ci sono giustificazioni e non è una responsabilità necessariamente da parte di nessuno, ma ci vuole un input in più, quindi bisogna accelerare questa situazione.

PRESIDENTE

Andiamo avanti.

Punto n. 5: «Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 (art. 170, comma I, d.lgs. 267/2000). Approvazione».

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: "documento unico di programmazione 2026-2028".
Relaziona l'Assessore Occhibianco. Grazie.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Grazie. Il documento unico di programmazione è lo strumento di programmazione degli enti locali la cui disciplina è contenuta nel principio contabile allegato 4.1 al decreto legislativo 118/2011 oltre che nell'articolo 170 del documento 267/2000. Il DUP si compone di due sezioni: una strategica ed una operativa, il DUP che si sta approvando, seppur presentato con il medesimo schema del precedente, scaturisce dalle principali scelte dell'amministrazione che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, dal perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e dal governo delle proprie funzioni fondamentali per il triennio 2026-2028.

Tra i fattori tenuti in debita considerazione ai fini della predisposizione del presente documento unico, quindi anche il bilancio di previsione, particolare importanza ricoprono i tributi locali e le altre entrate, senza dubbio base di partenza dell'impostazione di un'attività programmatoria.

Punto n. 6: «Bilancio di Previsione 2026-2028 -Approvazione».**PRESIDENTE**

Passiamo ora al sesto punto dell'ordine del giorno: "bilancio di previsione 2026-2028". Relaziona sempre l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Il bilancio di previsione finanziario è il documento contabile di carattere autorizzatorio nel quale vengono rappresentate le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente.

Il bilancio del nostro ente evidenzia una manovra complessiva per il 2026 pari ad euro 15.653.892,45; per il 2027 euro 16.836.757,57; e per il 2028 euro 22.928.527,02, osservando ovviamente il principio del pareggio finanziario.

Ai fini dell'equilibrio di bilancio sia corrente che investimenti deve tenersi conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 5.654,78, relativo all'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto per spese correnti.

Di particolare importanza riveste la nota integrativa al bilancio di previsione la quale lo integra di dati e lo arricchisce di informazioni. Alcuni importanti fattori delle quali si è tenuto conto nella predisposizione sono: il fondo crediti di dubbia esigibilità, altri fondi di bilancio, il fondo di riserva ed il fondo di riserva cassa e la destinazione entrate per proventi da permessi di costruire.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo l'equilibrio di bilancio.

Esso è accantonato con riferimento alla Tari, all'Imu, Tasi riscossa a seguito di attività di verifica e controllo a proventi da sanzioni per violazioni delle norme del Codice della Strada ed è stanziato nel presente bilancio per euro 711.977,09 per ciascuno degli anni 2026, '27 e '28.

Ulteriori accantonamenti da utilizzarsi a seconda del verificarsi o meno del fatto amministrativo sono stanziati all'interno del programma altri fondi. A fine esercizio le relative economie confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026 sono stati previsti accantonamenti per complessivi euro 94.272, tra questi accantonamenti abbiamo il fondo di garanzia debiti commerciali per 50.000, fondo rischi contenzioso 10.000, fondo accantonamenti per attuazione di norme in materia di contenimento di spesa 23.000, fondo oneri rinnovi contrattuali 6 mila.

Elemento distintivo costituisce il nuovo fondo accantonamenti per attuazione di norme in materia di contenimento di spese, in applicazione della Spending Review per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 i comuni, le province e le città metropolitane iscrivono nella missione 20 della parte corrente di bilancio di previsione il suddetto fondo, il quale a fine esercizio confluisce nel risultato di amministrazione nelle quote accantonate e potrà essere destinato a partire dell'anno successivo a quello dell'accantonamento al finanziamento di spesa d'investimento.

Per il nostro comune tale accantonamento è pari a 23.922 per ciascuno degli anni 2026, '27 e '28.

Il fondo di riserva è una previsione finalizzata a soddisfare esigenze straordinarie ed imprevedibili di bilancio e comunque ad affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente.

Il fondo di riserva di competenza è stanziato in 38.000 per l'esercizio 2026 e 21.000 per gli anni 2027 e '28.

Rimane in vigore poi l'obbligo di riduzione della spesa del personale, l'obiettivo di riferimento è rappresentato dal valore medio della spesa del triennio 2011-2013 adeguato con i valori soglia adottati con il decreto interministeriale del 17 marzo, le previsioni di bilancio per gli anni 2026, '27 e '28 sono naturalmente in linea con il pieno rispetto di tale vincolo.

A partire dal 1° gennaio 2018 le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione sono state variate dalla legge di bilancio tornando ad essere vincolati esclusivamente per la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Nel bilancio di previsione 2026-'28 l'entrata inerente ai proventi da permessi di costruire è prevista in euro 140 mila per ciascuno degli anni del triennio considerato.

PRESIDENTE

Prego, chi interviene? Prego Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Allora due domande, anzi tre, ma molto veloci. Ovviamente si tratta di numeri quindi io devo porre delle domande perché non ho tutta questa grande competenza. Detto questo, per quanto riguarda l'Imu ho visto un incremento come previsione di 75.000 euro. La domanda è: è aumentata la base imponibile? Oppure il motivo qual è?

Con riguardo invece all'imposta di soggiorno, anche lì ho visto un aumento di 5 mila euro in più come previsione. La domanda è sempre la stessa: che cosa abbiamo fatto? Che cosa stiamo cercando di fare?

Ultimo intervento, ultima domanda invece riguarda la previsione per quanto riguarda il taxi sociale. Per quanto riguarda il taxi sociale, correggetemi se sbaglio, non so se sono ben informata, è in gestione in capo al servizio di volontariato di San Donaci, ok, mi chiedo: la gestione sì, va bene, nel senso loro si occupano di fare da taxi, ma per quale motivo questo taxi sociale di proprietà del comune non ritorna e non viene parcheggiato nel nostro comune? O meglio se comunque loro dispongono anche di questo parcheggio eccetera, eccetera che poi parcheggiato non ci sta all'interno di un parcheggio custodito, chi è che si occupa della vigilanza in merito proprio a tutta la questione, la gestione del taxi sociale? E' chiara? Allora: di chi è il mezzo? E' di proprietà del comune? E' stato affidato al servizio di protezione civile, no? Una convenzione, sì mi sono spiegata male, bene. Nella convenzione entra anche la custodia del mezzo? Perché invece non sta mai qui, sta sempre a San Donaci? E poi da San Donaci deve venire a Cellino per prendere le persone e portarle per le varie commissioni, per le varie visite e poi rientra a San Donaci, come mai? Perché non lo abbiamo parcheggiato nel nostro comune? Volevo attenzionare questa situazione e capire chi vigila questa situazione?

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE OCCHIANCO

Io dovrei rispondere riguardo alle domande fatte anche sulla tassa di soggiorno e sull'Imu, giusto? Mi puoi riformulare la domanda sulla tassa di soggiorno?

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Allora sulla tassa di soggiorno ho visto una previsione di 5 mila euro in più forse l'anno scorso. Detto questo, volevo sapere che cosa abbiamo fatto? Se abbiamo già fatto? E che cosa invece abbiamo intenzione di fare? Perché parliamo di incremento al turismo.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Allora, non c'è stato un incremento. L'anno scorso è stato comunque previsto 5.000 essendo il primo anno. Poi in base comunque...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

No, non c'è stato incremento, lo so.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Sì, ma ha detto: ci sono 5.000 in più. Ci sono 25.000 previste per i prossimi anni.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Esattamente.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Ok. Ancora non abbiamo fatto nulla perché...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

E non abbiamo nemmeno programmato? Questa era la domanda. E che cosa, un esempio concreto?

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Per le prossime settimane faremo l'incontro con tutte le strutture ricettive in modo da organizzare insieme ed anche accogliere le varie proposte. Essendo comunque il primo anno quindi è tutto nuovo anche per noi.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Va bene. Grazie.

ASSESSORE DEL FORO

Il regolamento dice che l'utilizzo deve avvenire previo incontro con associazioni e persone interessate in maniera che...

CONSIGLIERE BRIGANTI

Posso anche dare delle priorità voglio dire.

ASSESSORE OCCHIBIANO

No, ancora no.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Briganti. Lorenzo per piacere...

ASSESSORE MAZZOTTA

No, dico, volevo rispondere per quanto riguarda il taxi sociale che sono stato interessato. Va bene, dopo.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Per quanto riguarda il bilancio di previsione credo che l'Assessore è stata brava a leggere la relazione, che sia un bilancio molto tecnico e di politico c'è ben poco.

E appare guardando anche il piano triennale delle opere pubbliche che il Sindaco è stato molto bravo ad elencare, però c'è una cosa che noto con un grande piacere e parlo del progetto Elena. Mi fa piacere che si porta a termine perché io sono per Cellino, al di là di chi lo realizza. Su questo, però, voglio dire qualcosa che, purtroppo, può accadere. In passato si voleva rivedere questo perché purtroppo erano passati quasi sette anni ed ancora non avevamo la sicurezza di quel finanziamento. Ricordo bene che è stato presentato nel 2017, ma non perché ci sia andato io o l'amministrazione De Luca, è un discorso molto vecchio e che mi fa piacere che venga portato a termine. Questo per capire anche i tempi, purtroppo, della burocrazia, anche perché questo è un investimento che doveva finanziare la Bei quindi è ancora più problematica, c'era anche all'inizio 40 Paesi, poi si sono ridotti perché hanno deciso di uscire.

Meno male che noi abbiamo avuto quella capacità di rimanere e finalmente vediamo che è stato portato a termine e che in questi tre anni lo porteremo a completamento. Tutto quello che ha elencato, Sindaco, va tutto bene, anche se c'è una caterva di spesa che non so dove prendere tutti questi soldi, ma questo fa parte, è propedeutico al bilancio, quindi è una cosa normale che si presenta anche dei progetti che noi abbiamo in corso, in itinere, penso alla casa, l'ex casa di via Macello, purtroppo ancora ferma.

Su questo vorrei sollecitare, vedo che c'è, di portare avanti, a compimento questa, perché io sento e come le sento io penso maggiormente il Sindaco che c'è un'emergenza abitativa, perché i costi dell'affitto oggi, a Cellino, sono diventati come gli altri paesi. Cioè prima era San Piero che si pagava 400, 500 euro al mese per una residenza abitativa, oggi è diventato Cellino questo. E c'è gente che, purtroppo, non percepisce una grande pensione e che deve vivere con quella pensione sociale e pagare affitto, luce, gas e tutto. E non parliamo dell'emergenza sanitaria se gli capita anche di avere questo. Io lo sto vivendo personalmente e, sinceramente, non è facile. Sotto l'aspetto sociale di aiuto a questo bisogna forse dare una maggiore attenzione. Lo dico non per polemizzare ma lo dico realmente perché, a volte, la dignità delle persone non viene nemmeno al Comune a chiedere l'aiuto. Quindi gli assistenti sociali io credo che devono essere molto attenzionati su tante famiglie, ma non aspettare che quella famiglia viene al Comune, ma è l'assistente sociale che va da quella famiglia. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Mazzotta.

ASSESSORE MAZZOTTA

Grazie Presidente. Volevo rispondere al Consigliere Miglietta, la Consigliera Miglietta dicendo che il taxi sociale è un bene per i cittadini di tutti i cittadini che non hanno la possibilità di essere accompagnati per visite mediche o quant'altro per ricoveri quant'altro. Quindi noi abbiamo trovato le somme per poter garantire questo e questo l'ho istituito nel 2001 io quando ero Assessore ai Servizi Sociali e l'ho istituito io questo taxi sociale, prima si chiamava diversamente, oggi abbiamo questa nomea di taxi sociale, però il risultato è questo, che il Comune di Cellino San Marco non avendo la figura di autista abbiamo dovuto dare in gestione il servizio.

Per quanto riguarda il parcheggio, o parcheggiano dove è possibile o dove non è possibile per comodità di cose, però visto che c'è questo argomento lo verifichiamo meglio come parcheggio. Però, quello che volevo dire, è il risultato che conta, che i cittadini cellinesi hanno un servizio, soprattutto persone che non hanno una macchina, persone che non hanno la disponibilità di familiari, persone che stanno in uno stato di indigenza, però viene assicurato il tutto e questo è l'orgoglio, credo, di tutto il Consiglio Comunale, che non ci sia né minoranza né maggioranza perché tutti siamo qui per garantire i servizi alle persone che ne hanno bisogno e che ne fanno richieste. Grazie.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Assessore, lei mi gira la frittata sempre come piace a lei, facendo vedere il bello di quello che ha fatto, di quello che è stato fatto ed è giusto e tutti glielo riconosciamo.

La domanda non era questa. Non è vero che il fine è quello del... sì sicuramente funziona, nessuno ha parlato male di questo servizio. Il discorso è un altro. Se il mezzo è di proprietà del Comune di Cellino San Marco io non vedo perché questo mezzo non ritorna nel Comune di Cellino San Marco, in un parcheggio custodito che abbiamo. Invece lo troviamo in mezzo alla strada di notte, non lo so, non voglio fare ulteriori allusioni, mi fermo qui. Però non credo che sia regolare e per questo va attenzionata la situazione se il mezzo è nostro deve ritornare qui e da qui deve ripartire per fare le varie visite e commissioni.

PRESIDENTE

Condivido pienamente Consigliere. Sospendiamo due minuti finché non arriva il Segretario per le votazioni. Ecco sta arrivando il Segretario, il Consigliere Briganti sta arrivando pure.

Punto n. 2: "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione. Periodo 2026-2028". Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

PRESIDENTE

Passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno: “**Approvazione Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari -anno 2026**”.

Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

PRESIDENTE

Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno: “**Schema di Programma Triennale Opere Pubbliche - Triennio 2026/2028 ed Elenco Annuale 2026 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023). Approvazione**”. Votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 2
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 2
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 5: “**Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 (art. 170, comma 1, d.lgs. 267/2000). Approvazione**”. Votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr.8
Consiglieri contrari nr. 2**

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 8

Consiglieri contrari nr. 2

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Passiamo adesso al sesto punto all'ordine del giorno: **“Bilancio di Previsione 2026-2028 - Approvazione”**. Votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 8

Consiglieri contrari nr. 2

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 8

Consiglieri contrari nr. 2

Consiglieri astenuti nr. 0

Punto n. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Atto di precetto in rinnovazione su decreto liquidazione compensi CTU- Dott. Michele Calabrese (nr. cronol. 13270/2024 del 09/05/2024) nel procedimento civile nr. 487/2022 RG Tribunale Brindisi».

PRESIDENTE

Passiamo ora al settimo punto all'ordine del giorno: *“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Atto di precetto in rinnovazione su decreto liquidazione compensi CTU- Dott. Michele Calabrese (nr. cronol. 13270/2024 del 09/05/2024) nel procedimento civile nr. 487/2022 RG Tribunale Brindisi”*.

Relazione il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

Il presente debito fuori bilancio è scaturito dall'atto di precetto in rinnovazione sul decreto di liquidazione, compensi il CTU a seguito di procedimento civile n. 487 del '22, per un importo pari a euro 839,69, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 267 del 2000.

Accertata l'esistenza del debito fuori bilancio, relativo a spese riconoscibili derivanti dall'atto di precetto in rinnovazione su esposto, si propone al Consiglio Comunale il riconoscimento del suddetto debito, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a).

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

Punto n. 8: «Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) derivante dalla Sentenza n. 618/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado della Puglia Sezione I di Brindisi».

PRESIDENTE

Passiamo ora all'ordine del giorno n. 8: *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) derivante dalla Sentenza n. 618/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di I Grado della Puglia Sezione I di Brindisi”*. Relaziona il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

Il debito fuori bilancio è scaturito dalla sentenza 618/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado della Puglia, sezione di Brindisi per il contenzioso tra una cittadina e l'ente comune. La Corte ha predisposto l'annullamento della cartella esattoriale, ha condannato il Comune al pagamento delle spese legali che ammonta euro 358,80. Si propone pertanto al Consiglio Comunale il riconoscimento del suddetto debito ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lett. a). Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

PRESIDENTE

Immediata eseguibilità.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 8
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 2**

Punto n. 9: «Legge n. 199/2025 art. I commi 102 e 110 - Definizione agevolata. Richiesta ai sensi degli artt. 20 e 24 del Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari prot. n. 1254 del 27/01/2026».

PRESIDENTE

Passiamo al nono punto all'ordine del giorno: "Legge n. 199/2025 art. I commi 102 e 110 - Definizione agevolata. Richiesta ai sensi degli artt. 20 e 24 del Regolamento Comunale del Consiglio e delle Commissioni Consiliari prot. n. 1254 del 27/01/2026".

Relaziona il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO

La legge di bilancio 2026, la n. 199 del 2005 con l'articolo 1 comma 102 e comma 110 introduce la facoltà per gli enti di attivare delle agevolazioni per cittadini e imprese dei tributi locali. Per poter applicare tale disposizione facoltativa da parte degli enti si chiede che sia approvato un regolamento che si definisca la cosiddetta rottamazione quinquies. Si consente pertanto ai cittadini e alle imprese di avere delle agevolazioni sul tributo locale ancora dovuto con riduzione delle sanzioni e degli interessi.

Come già anticipato con avviso ai cittadini questa amministrazione ha già dato mandato agli uffici competenti in materia di disporre gli atti per aderire a questa agevolazione prevista come facoltà dai su menzionati commi.

Gli uffici stanno completando gli atti che saranno poi proposti al Consiglio Comunale perché dovremmo passare dal Consiglio Comunale per l'adesione. Grazie.

PRESIDENTE

Mi correggo e mi scuso con le minoranze non per questo perché la richiesta è stata fatta dal Consigliere Miglietta, Briganti, Pezzuto e De Luca. Solo per la specifica, vi ringrazio comunque, non so se sia stato abbastanza chiaro il Sindaco.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Quindi Sindaco come vogliamo procedere? Nel senso, quali tributi...

SINDACO

Che non appena i documenti sono pronti faremo un Consiglio Comunale ma non ci stanno scadenze imminenti voglio dire.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Insomma da aprile no? Bisogna aderire entro...

SINDACO

Imminenti, intendo giorni.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Visto che la volontà c'è anche perché in altri comuni non ricordo bene se Martina Franca già stanno iniziando le adesioni, per dare una possibilità in più a chi non può, più che altro. Attese tutte le richieste.

PRESIDENTE

Sono le 11.25, si chiudono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie a tutti e buona giornata.

Fine ore 11.25

IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO